

L'Italia delle buone pratiche per il riconoscimento dei risultati di apprendimento e la mobilità

Esempi di applicazione di ECVET nei progetti di mobilità Leonardo da Vinci nel contesto del nuovo Programma Erasmus+

Roberta Grisoni
Agenzia Nazionale Erasmus+
ISFOL

Contenuti dell'intervento

- **ECVET e la mobilità transnazionale**
- **Livello di conoscenza di ECVET tra i promotori di esperienze di mobilità Leonardo** (risultati dell'analisi dei fabbisogni condotta dall'AN)
- **Esempio di applicazione di ECVET nella mobilità Leonardo da Vinci**
- **Imparare dalle esperienze: opportunità e alcune criticità applicative**
- **ECVET da Leonardo da Vinci ad Erasmus+**

ECVET nel Programma LLP Leonardo da Vinci

A partire dal 2011

nell'**Invito generale LLP - LdV**

priorità e sostegno a progetti di **mobilità** che prevedono l'elaborazione e l'attuazione di **elementi del sistema ECVET**

A partire dal 2013

riferimento esplicito all'interno del **Formulario di candidatura** dei progetti di mobilità sull'applicazione di ECVET

Livello di conoscenza di ECVET tra i beneficiari Leonardo da Vinci – Mobilità - risultati di un'indagine dell'AN -

- Conoscenza di ECVET:**

	2011	2012	2013
SI	73,5%	78,5%	86,3%
NO	26,5%	21,5%	13,7%

- Livello di conoscenza** (calcolato su coloro che hanno dichiarato di conoscerlo)

	2011	2012	2013
Molto buona	3,3%	5,5%	-
Buona	21,3%	28,8%	34,7%
Elementare	57,4%	50,7%	46,5%
Scarsa	18%	15,1%	18,8%

Esperienza di ECVET tra i beneficiari Leonardo da Vinci – Mobilità - risultati di un'indagine dell'AN -

- **Esperienza su ECVET** (calcolata su coloro che hanno dichiarato di conoscerlo)

	2011	2012	2013
SI	13,1%	21,9%	7,9%
NO	86,9	78,1%	92,1%

- **Esperienze pratiche di applicazione ECVET**

- ✓ Utilizzo nella mobilità di risultati (es. unità di risultati dell'apprendimento - ULO) conseguiti nell'ambito di progetti LdV TOI e/o progetti pilota ECVET
- ✓ Elaborazione di ULO nell'ambito di progetti LdV MOB e sperimentazione di modalità di convalida dei risultati dell'apprendimento acquisiti

Esperienze ECVET nella Mobilità LdV

PRIMA:

- Costruzione di **partenariati ECVET**
- Stipula di **Memorandum di intesa** tra i partner
- Identificazione di **unità di risultati dell'apprendimento** oggetto dell'esperienza
- Accordi su **modalità di valutazione** dell'unità tra i partner
- Identificazione di **modalità di validazione e riconoscimento**
- Stipula di **accordi di apprendimento** con il discente

DURANTE:

- Realizzazione del **percorso di apprendimento** progettato
- **Valutazione dei risultati conseguiti** dal discente
- **Documentazione del processo di valutazione**

DOPO:

- **Validazione dei "crediti"** attribuiti all'estero
- **Riconoscimento dei "crediti"** validati
- **Registrazione dei crediti** riconosciuti nel **libretto personale** del discente

Esempio di applicazione di ECVET nei progetti di mobilità Leonardo

Il caso di AFP Colline Astigiane

L'AFP Colline Astigiane ha sperimentato il Dispositivo ECVET su due progetti:

Progetto FANTE

Misura IVT – 2011-2013

Progetto VISION OF THE FUTURE

Misura PLM – 2012-2014

Rete di partenariato estera: Malta, Germania, Spagna

Rete di partenariato locale: Regione Piemonte (Direzione Turismo e Direzione Formazione/Lavoro), Università di Torino, UNESCO, Ass. Albergatori e Ristoratori, Camera di Commercio di Asti, CPI

Tutte le componenti del dispositivo ECVET sono state sperimentate

L'esempio di AFP Colline Astigiane

La costruzione del partenariato

- Individuazione di partner esteri che non siano meri intermediari ma coscienti del loro ruolo e del relativo lavoro legato alla sperimentazione ECVET
- Individuazione sul proprio territorio dell'organismo competente per il riconoscimento dei crediti formativi
- Elaborazione di un MoU condiviso da tutti gli attori progettuali direttamente coinvolti nella sperimentazione ECVET e condivisione ruoli e responsabilità (sono stati utilizzati e rielaborati i *templates* e i modelli disponibili)

L'esempio di AFP Colline Astigiane

L'elaborazione della documentazione ECVET i diversi passaggi (1):

- Individuazione dei Learning Outcomes attingendo a standard formativi regionali/nazionali, desiderata del mondo del lavoro
- Condivisione dei LOs individuati con i partner esteri che devono fare da tramite con il competent body del Paese ospitante
- Raggruppamento dei LOs in Learning Units coerentemente con la durata del tirocinio estero
- Condivisione delle ULOs con i partner esteri ed i competent bodies e raggiungimento di un accordo volto al riconoscimento dei crediti

L'esempio di AFP Colline Astigiane

L'elaborazione della documentazione ECVET i diversi passaggi (2):

- Elaborazione dello strumento di assessment sulla base delle ULOs predisposte in maniera «traducibile» con gli eventuali strumenti di riconoscimento o di registrazione dei crediti in essere presso il proprio Competent Body (Regione Piemonte)
- Condivisione dello strumento di assessment (griglia di valutazione/questionario) con i partner esteri, portavoce presso le aziende ospitanti incaricate della valutazione
- La fiducia reciproca come requisito indispensabile

L'esempio di AFP Colline Astigiane

L'elaborazione della documentazione ECVET i diversi passaggi (3):

- Elaborazione del Learning Agreement (utilizzati i templates elaborati dall'ECVET Team)
- In allegato al LA, per trasparenza, il metodo di valutazione, la procedura di riconoscimento prevista ed il profilo del valutatore
- Simulazione/stress test per verificare la funzionalità del dispositivo posto in essere

L'esempio di AFP Colline Astigiane

ESEMPIO DI LEARNING OUTCOMES IVT

Skills	Competence	Knowledge
Knowledge of all the kitchen departments and the most relevant internal activities	Identifying instruments and equipments for the different activities.	Knowledge of each different machines and equipments and its relevant use
Ability to communicate with colleagues and supervisors properly	Use of organizational communication criterion	Knowledge of the roles attributed to each working companion
Use of proper terminology concerning gastronomy and catering in two languages	Use of proper working terminology	Knowledge of the most used and essential terms
Keep clean the workplace and kitchen equipments	Use of procedures and protocols of hygiene and cleaning of workstation	Knowledge of cleaning methods and products suitable for each specific equipment

L'esempio di AFP Colline Astigiane

LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO - IVT

Evaluation methods, Validation and recognition

The trainee will be subject to an evaluation sheet filled by the host company tutor who is assigned with the task of evaluating all the aspects of the learning units. The questionnaire is made up of 13 questions relevant to the different areas of the two learning units whose results are expected to be achieved by the trainee. The skills acquired and the relevant learning outcomes will be evaluated on a scale of 3 (1 = basic; 2 = intermediate; 3 = advanced).

The results of the evaluation done by the host company tutor will be validated by the sending Institution and will form part of the trainee portfolio through the recognition of the relevant credits.

The achievement of the foreseen Learning Outcomes stated in the present Units will be validated with n.1 point of credit in the Country of origin for the admittance to the final qualification exam.

Evaluator profile

The evaluator is the host company tutor. The companies and the tutors are selected within those whose professionals have a large experience in the field study object of the evaluation and commonly host international trainee with the task of teaching and evaluating the acquired skills.

L'esempio di AFP Colline Astigiane

LO STRUMENTO DI VALUTAZIONE - IVT

Please, answer the following question

Legenda:

1 = basic

2 = intermediate

3 = advanced

Question	Score		
	1	2	3
Does the trainee knows all the Kitchen departments and the most relevant internal activities?	1	2	3
Can the Trainee identify equipments for the different activities to be carried out?	1	2	3
Does the Trainee know all the different machines and equipments and its relevant use?	1	2	3
Does the Trainee communicate properly with colleagues and supervisors properly?	1	2	3
Does the Trainee know the roles and the tasks attributed to each working companion?	1	2	3
Does the Trainee use proper terminology concerning gastronomy and catering in two languages?	1	2	3
Does the Trainee know the most commonly used and essential working terms?	1	2	3

Imparare dall'esperienza:

- ECVET si può utilizzare solo nel quadro di **una mobilità organizzata** sulla base di un accordo formale tra due o più istituzioni (organismo di invio ed organismo di accoglienza del discente)
- Dell'applicazione di ECVET possono beneficiare soltanto **individui inseriti in percorsi strutturati di apprendimento** (che si tratti di *formal* o *non-formal learning*)
- Tra le azioni del Programma LLP – LdV, la **Mobilità IVT è stata la** più funzionale ad un'applicazione sperimentale di ECVET
- L'applicazione di ECVET alla Mobilità richiede lo svolgimento di una serie di attività **prima, durante** ed a **conclusione** dell'esperienza di apprendimento all'estero

Imparare dall'esperienza: le OPPORTUNITÀ di ECVET nella Mobilità

- **Approccio bottom up** (sperimentazione sul campo in un contesto già strutturato come la mobilità LdV)
- **Mobilità come parte integrante di percorsi di qualificazione** (Europa 2020)
- **Mobilità riconosciuta e di qualità** (offerta formativa più competitiva)
- **Qualificazione dei docenti/formatori** (sviluppo competenze di progettazione di learning outcome e di assessment)
- **Incremento motivazione e autostima** dei discenti
- **Creazione / consolidamento di reti transnazionali** (costruzione progressiva di mutual trust)
- Contributo all'innovazione dei sistemi regionali di standard delle competenze

Imparare dall'esperienza: alcune CRITICITÀ applicative (1)

- **Diversità dei sistemi di qualificazione** esistenti ed ampiezza dello scenario delle istituzioni competenti nei diversi paesi
- **Problema di *mutual trust*** (orizzontale tra paesi e verticale all'interno dei diversi sistemi)
- **Complessità delle attività preparatorie:** poco tempo e poche risorse (come per la definizione delle unità di LO)
- **Difficoltà ad integrare approccio per LO e per unità** (non tutti i sistemi di qualificazione sono output-based, non tutti organizzati per unità)
- **Scarsa preparazione dei docenti** su ECVET e sulla progettazione ULO

Imparare dall'esperienza: alcune CRITICITÀ applicative (2)

- **Diversità dei criteri per la costruzione delle unità** nei sistemi di qualificazioni e nei progetti di mobilità
- **Complessità del processo di valutazione:** *mutual trust*, condivisione di criteri e procedure, competenza dei valutatori, risorse
- **Problema dei crediti /punti ECVET** (non tutti i sistemi di qualificazione li utilizzano / accettano)
- **Moltiplicazione e ridondanza degli strumenti UE di trasparenza** (Europass Mobilità, Supplemento al Certificato, Libretto personale e in prospettiva European Skills Passport ...)
- **Scarsa conoscenza** del dispositivo da parte del mondo del lavoro

ECVET nel Programma ERASMUS+

Nella **Guida al Programma Erasmus+**

tra gli obiettivi generali del programma
riferimenti espliciti all'utilizzo degli strumenti europei di
trasparenza e riconoscimento
(Europass, EQF, ECTS, EQAR, EQAVET, **ECVET**, ...)

Riferimenti espliciti alla terminologia ECVET in tutta la
documentazione (**LOs**, **MoU** e **LA**)

Per saperne di più....

- Gruppo di **esperti nazionali su ECVET** (coordinato dall'Agenzia Nazionale LLP –LdV) www.programmaleonardo.net/ecvet/
- Lavoro del **Network NETECVET** di Agenzie Nazionali LLP (toolkit): <http://netecvet.com/>
- Esempi di progetti / prodotti rilevanti per ECVET sul **database ADAM** : <http://www.adam-europe.eu/adam/thematicgroup/ECVET>
- Disponibilità dei **Risultati realizzati da Progetti pilota** su ECVET: <http://www.ecvet-projects.eu/ToolBox/default.aspx>
(esempi di MoU /LA)
- Possibilità di aderire all'**ECVET Network**: <http://www.ecvet-team.eu/>

Grazie per l'attenzione!

